

[ CASATENNOVO ]

# Cercasi presidente per guidare i sindaci

Antonio Colombo è in scadenza, il vice Egidia Beretta si fa da parte, mentre si profilano tre opzioni

**CASATENNOVO** Cercasi presidente della conferenza dei sindaci del casatese. Martedì prossimo si ritrova per l'ultima volta prima delle elezioni amministrative di giugno l'assise che riunisce undici comuni della zona e il presidente Antonio Colombo (nella foto), primo cittadino di Casatenovo, è in scadenza. Non solo perché è finito il suo mandato di sindaco, ma anche perché sono passati due anni dalla sua elezione e l'accordo tra i primi cittadini prevede appunto la permanenza in carica per due anni.

Anche la vice Egidia Beretta, primo cittadino di Bulciago, va alle elezioni e deve farsi da parte. L'indicazione di massima per il rinnovo delle due cariche - che non hanno rilevanza istituzionale, ma rappresentano più delle figure politico-amministrative di riferimento per tutti quei temi, e sono sempre di più, che vengono discussi e affrontati assieme - è di puntare su sindaci che non vadano alle elezioni.

Quindi Renato Ghezzi di Viganò, Franca Colombo di Barzanò, Davide Maggioni di Sirtori sono tra i papabili per la carica. La conferenza ha funzionato anche per l'appartenenza politica abbastanza omogenea delle amministrazioni: è vero che i problemi comuni

non hanno colore politico, ma una vicinanza da questo punto di vista facilita gli accordi. Nelle amministrazioni prevale comunque il buon senso brianzolo e il pragmatismo quindi, come non è stato difficile trovare l'accordo finora, non lo sarà neppure in futuro, anche se il panorama dovesse uscire rivoluzionato dalle urne. L'ultima seduta si terrà a Villa Ratti, frazione Torrevilla di Monticello, sede della cooperativa Il Volo, nata nel 2001, che presenterà la relazione sull'attività della comunità terapeutica che gestisce: è attiva soprattutto nella cura e nella prevenzione dei problemi psichici e nei disturbi della personalità. Si affronterà anche l'ormai annoso argomento del Commissariato di Polizia, che dovrebbe trovare sede a Barzanò: ci sono state ampie rassicurazioni di esponenti locali del Carroccio ma dal punto di vista istituzionale, leggesi ministro degli Interni Roberto Maroni, ancora nulla di scritto.

Colombo farà il punto della situazione in merito, così come parlerà delle sale da gioco che nascono come funghi e del caso delle bollette del gas molto elevate che, nonostante la discesa del prezzo, continuano ad arrivare ai cittadini del casatese. Infine si esaminerà la bozza di programma per l'avvio del Centro diurno integrato alla casa di riposo di Monticello.

Lorenzo Perego

OSNAGO



## Il ponte pedonale si sposta A causa del raddoppio finirà vicino alla stazione

(l. per.) Il raddoppio fa spostare il ponte pedonale sul Molgora. Non solo, l'ha fatto ritardare di almeno un paio d'anni. Quando venne realizzato il recupero dell'ex Tessitura Galimberti da parte dell'immobiliare Centro di Arcore, la convenzione prevede che il lottizzante realizzasse un ponte di attraversamento sul torrente Molgora in un'area di proprietà adiacente alla linea ferroviaria Milano-Lecco. Queste erano le regole del 1993, quando venne stipulata la convenzione. Poi sono cambiate le leggi ed è stato costruito il complesso di condomini utilizzando l'immensa cubatura dell'ex tessitura. Nel frattempo, proprio mentre si doveva partire con il ponte sul Molgora, arrivavano le opere del raddoppio che hanno bloccato tutto. I lavori per la Carnate Airuno «hanno comportato l'occupazione e il ridisegno delle aree adiacenti la linea con la realizzazione di opere ingenti che hanno modificato anche notevolmente la morfologia del territorio». Quindi l'immobiliare ha pensato bene, per evitare di dover disfare un ponte appena fatto, di sospendere tutto «per evitare problemi di ogni sorta derivanti dalle possibili interferenze tra le opere». Ormai il raddoppio è quasi completato e si può riprendere il discorso del ponte, ma ormai è cambiato tutto, quindi deve essere spostato. Il Comune ha così deciso di farlo realizzare a ridosso della stazione (nella foto) in una zona destinata a servizi pubblici di interesse generale. Per farlo ha trovato un accordo con i proprietari dell'area.

[ LOMAGNA ]

## Ladri silenziosi vanno a segno nella notte

Colpo in un'abitazione di via Roma in pieno centro storico, rubati soldi e un'Audi poi ritrovata

MONTICELLO

### Percorso lungo Villa Greppi sulla "natura senza mani"

(g. col.) Sino al 25 maggio al Parco di Villa Greppi a Monticello Brianza sarà possibile vistare il percorso espositivo intitolato "La natura senza mani". Si tratta della seconda edizione della rassegna d'arte di Villa Greppi patrocinata quest'anno dal Club Unesco di Como. Nel parco della villa quindici artisti hanno collocato le loro opere. Sono scultori di generazioni e con caratteristiche espressive differenti, accomunati da questa incredibile energia che le loro opere ritrovano una volta collocate nel verde del parco. Gli scultori presenti sono tutti di notevole spessore, come ad esempio Severino Trinca, allievo di Marino Marini. Durante il periodo d'apertura l'Associazione Teatro dei Fili curerà un programma di laboratori creativi per bambini sull'arte scultorea. Il percorso espositivo "La Natura senza mani" offre l'opportunità di vivere un'esperienza unica tra arte e natura.

**LOMAGNA** (l. per.) I proprietari dormono, i ladri entrano, ma nessuno sente nulla. Passo felpato nei malviventi che nella notte tra venerdì e ieri hanno colpito in un'abitazione di via Roma, in pieno centro storico.

Si sono introdotti forzando una finestra e approfittando del sonno profondo degli occupanti. A quanto pare non c'era impianto di allarme a proteggere l'abitazione e hanno avuto gioco facile nell'entrare. La tecnica è quella ormai nota e utilizzata dalla maggior parte dei topi di appartamento. Un piccolo trapano a mano o a batteria, magari silenziato, ed ecco fatto un bel buco da «10» nello stipite. Da qui è stato infilato un attrezzo a uncino - basta un filo di ferro di quattro millimetri di diametro piegato - che aggancia la maniglia e con un poco di perizia è facile alzarla e aprire la serratura. Appena entrati a piedi scalzi per non svegliare nessuno, i ladri si sono aggira-

ti per casa con molta circospezione e sono riusciti a trovare i soldi contanti nei portafogli e nei borsellini dei padroni di casa. Hanno trovato denaro anche in qualche cassetto per un ammontare totale di circa 500 euro. Un bottino non particolarmente elevato, ma si sarebbero accontentati anche di meno, soprattutto trattandosi di banconote, spendibili subito senza dover passare da ricettatori vari.

Credendo di fare il colpo gobbo, si sono poi impadroniti delle chiavi di un'auto che hanno trovato in casa. Si trattava di un'Audi A4 parcheggiata nelle vicinanze, che hanno aperto, avviato e con la quale sono scappati. È stata ritrovata ieri mattina e riconsegnata ai proprietari. Manco a dirlo, ed ennesima dimostrazione che la nostra zona è tutt'uno da questo punto di vista con Milano, l'auto è stata trovata nel capoluogo lombardo grazie all'antifurto satellitare.

[ MONTICELLO ]

## Tre candidati alla poltrona di sindaco

Franco Molteni completa il quadro. Si misura con Roberto Ornaghi e Luca Rigamonti

**MONTICELLO** (l. per.) La corsa a tre è confermata per il rush finale che porterà ad eleggere il primo cittadino del paese. Saranno Roberto Ornaghi, Franco Molteni e Luca Rigamonti a contendersi la poltrona di sindaco di Monticello. La situazione si è sbloccata da pochi giorni. È accaduto proprio giovedì, durante la presentazione della lista di Molteni Sindaco, appoggiato apertamente da Lega e Pdl, tenutasi alla Limonera, sede della biblioteca.

«Nessuno ci credeva, invece siamo qui - ha affermato Giorgio Casiraghi di Rinoviamo Monticello -, abbiamo costruito la lista pian piano. Siamo mediamente giovani, tutti del paese, conosciuti in ambienti diversi. Vogliamo dire basta

alla vecchia politica e al vecchio modo di governare. Per l'appunto, vogliamo rinnovare».

Ma era la serata di Molteni, che ha ospitato tutto lo stato maggiore del Pdl: il segretario Mauro Piazza, il candidato alla provincia Daniele Nava, l'assessore regionale Giulio Boscagli. Era presente anche il senatore Lorenzo Bodega della Lega Nord.

Gran parte della serata è stata occupata dagli interventi di questi esponenti e solo nella seconda parte è stata presentata la lista.

Si caratterizza per un'età media abbastanza elevata e con la presenza di alcuni pensionati. Anche il candidato sindaco, avvocato con studio a Besana, ha

59 anni e un passato politico. Di questa lista ne fanno parte Erminio Fumagalli, 58 anni pensionato, Gabriele Bonacina, 35 anni operaio, Chiara Maria Camozzi Origgi, 34 anni insegnante, Gianluca Casati, 38 anni ingegnere, Cristina Cavin, 23 anni commerciante, Patrizio Confalonieri, 32 anni dirigente logistica, Carmen Ferrari Pelucchi, 57 anni casalinga, Laura Fumagalli, 23 anni studente, Roberto Maggi, 40 anni commerciante, Emilia Maggioni vedova Cattaneo 66 anni pensionata, Elisa Maggioni, 52 anni impiegata, Enzo Paravicini, 39 anni medico, Giulio Redaelli, 57 anni, Ghislano Vicini, 64 anni consulente tecnico, Emilio Viganò, 56 anni dirigente bancario.

[ VIGANÒ ]

## Amore sui volantini lungo le vie del paese

**VIGANÒ** (l. per.) Alle volte per amore si arriva a compiere gesti inconsueti, importanti, che destano clamore e fanno discutere. È quanto accaduto in un piccolo comune del Meratese. Ieri a Viganò non si parlava d'altro: una pioggia di volantini presumibilmente d'amore sono stati sparsi nella tarda nottata o nella prima mattinata un po' per tutte le vie. Il paese si è così svegliato sotto una pioggia di fogli bianchi, che in particolare erano stati sparsi lungo la provinciale che collega il paese a Sirtori, nei

pressi del ristorante da Pierino. I fogli non presentavano particolari disegni, anzi erano macchiati da poche parole ricche evidentemente di significato. Riportavano la scritta «Per te...cucciolina», ed era evidentemente un messaggio di un innamorato. I commenti dei residenti erano a volte divertiti, a volte di disapprovazione, per un gesto che come risultato ha prodotto un «paese più sporco e imbrattato». «Poteva usare gli sms invece di riempire le strade di cartaccia», sono stati due dei più castigati.